Triggiano Comunica

Triggiano Comunica n. 03 - Editore: Comune di Triggiano - Numero Registrazione: 3206/2021 - Num Reg. Stampa 11

Editoriale

Siamo ripartiti

La fase che stiamo attraversando è ancora molto turbolenta a causa della crisi internazionale e degli eventi bellici che hanno condizionato in maniera pesante l'economia globale, già pesantemente colpita dalla pandemia, sanitariamente non del tutto sopita. La grande occasione per rimetterci in moto è arrivata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, meglio noto con l'acronimo «PNRR», e noi ci siamo fatti trovare pronti a sfruttare ogni possibile occasione che potesse arricchire la nostra comunità di nuovi servizi e infrastrutture.
Non solo Pnrr, ovviamente, ma abbiamo intercettato e continuiamo a farlo, ogni possibilità di finanziamento esterno che sia possibile ottenere. La tabella che pubblichiamo nelle pagine a seguire rappresenta la "fotografia" delle attuali progettazioni per le quali abbiamo presentato le candidature, la gran parte delle quali non sono più tali (ovvero mere domande), ma ormai opere e servizi finanziati per i quali sono stati avviati gli iter amministrativi. Solo in una piccola percentuale siamo in graduatoria e in attesa di scorrimento.
Un altro volano che l'Amministrazione Comunale ha rimosso significativamente in moto è quello trainante dell'edilizia. In questo numero sono riportate le diverse lottizzazioni approvate, alcune delle quali giacevano da diverso tempo in attesa della conclusione dell'iter amministrativo. Questo significa lavoro per le aziende del settore, sostegno all'occupazione e risposta alle legittime aspettative di cittadini privati, professionisti e operatori economici.
Un occhio attento è stato posto per la digitalizzazione dei servizi comunali, molti dei quali sono già fruibili standosene comodamente seduti in casa, con conseguente efficienza e snellimento delle procedure burocratiche. Anche in questo caso abbiamo sfruttato occasioni provenienti dal Pnrr per implementare i servizi digitali per i cittadini e gli utenti in genere.
Siamo anche alle battute finali per il nuovo campo sportivo comunale che, per la prima volta nella sua storia, sfoggerà un manto erboso sintetico di ultima generazione nuovo di zecca con allargamento del campo per l'omologazione fino all'Eccellenza, nuovi spogliatori e tribuna coperta.
Un sogno che gli sportivi triggianesi inseguono da sempre. Restando nei "sogni" dei Triggianesi, abbiamo tagliato il nastro dell'avvio dei lavori del nuovo parco urbano che procedono ormai da qualche mese per realizzare l'obiettivo di avere il primo polmone verde della storia locale con ampi spazi per il tempo libero, lo sport, lo svago e l'intrattenimento.
Un occhio attento lo dedichiamo anche al mondo della cultura e della scuola, come pure ai servizi sociali e alle iniziative popolari. Tanto impegno e tanta passione per rendere la nostra cittadina sempre più moderna e attrattiva.
Le difficoltà come detto, non mancano, ma essendo ripartiti dobbiamo mantenere il piede pigiato sull'acceleratore per raggiungere tutti insieme gli obiettivi di comunità. Triggiano prosegue con fermezza il suo cammino verso il futuro.
Auguri di buon Natale e sereno anno nuovo.

Il Vostro Sindaco
Antonio Donatelli

Parco urbano, da sogno a realtà: avviati i lavori

Il sogno di avere un parco sta per avverarsi dopo diversi decenni. È stata posata la prima pietra per la realizzazione di un progetto che porterà alla realizzazione di un'area verde estesa circa 39mila metri quadrati e del Centro interpretativo culturale.
Una lacuna storica sta per essere colmata, consentendo alla nostra cittadina di avere, per la prima volta nella sua storia, un parco attrezzato dove poter trascorrere momenti di svago e serenità a servizio di tutte le fasce di età. Il nuovo parco sarà ubicato a cavallo di viale Gramsci, nel suo primo tratto dalla fontana di piazza Lombardi fino all'intersezione con via Giustino Fortunato.
L'intervento comprende due aree distanti fra loro circa 750 metri che, per la loro posizione strategica, fungeranno da punto di connessione tra il nucleo centrale storico e il quartiere più contemporaneo.
In abbinata al grande parco è previsto il recupero e riuso dell'ex mattatoio comunale e la sua trasformazione in Centro interpretativo culturale, con il prospetto principale su via Carlo Alberto.
Le due aree saranno collegate attraverso la riqualificazione di un percorso, già esistente, costituito dall'antico tracciato di strada San Lorenzo, caratterizzato da un notevole pregio paesaggistico.
La realizzazione del parco prevede un nuovo disegno della viabilità carrabile circostante.
Infatti, per l'unificazione delle due grandi aree verdi a ovest e a est di Viale Gramsci, si prevede la chiusura al traffico di quest'ultima che diverrà esclusivamente pedonale. L'ingresso al quartiere San Lorenzo avverrà da via Giustino Fortunato, trasformata a unico senso di marcia, mentre l'uscita potrà avvenire sempre lungo via Fortunato in direzione ovest con riconnessione alla nuova strada di piano che, circolando intorno al parco, si riunirà su piazza Lombardi.
Un'area a prato di 12mila metri quadrati sarà fruibile e flessibile a diverse tipologie di eventi e manifestazioni. Tutto intorno un'area boschiva con alberi di alto fusto (pini e lecci), attraversabile solo in determinati punti.
Il grande campo aperto avrà al suo interno aree verdi «tematiche», attraversabili, illuminate, con sedute suggestive e con un giardino di macchia mediterranea (400 metri quadrati) costituita da più di venti specie differenti e un giardino di ulivi (1400 metri quadrati) con 41 alberi già presenti sul territorio.
È prevista anche la realizzazione di un giardino delle «colture antiche» (1200 metri quadrati) che vuole re-insediare la presenza di specie vegetali, quali, per esempio la pianta del lino, che in passato erano coltivate nei luoghi più umidi del territorio triggianese.
I nuovi alberi saranno 250 per dotare il paese di un «polmone verde» in grado di assorbire 6,5 tonnellate di anidride carbonica all'anno. Prevista anche un'area ristoro di 140 metri quadrati, una zona giochi e spazi per attività sportive, quali percorsi di running attrezzati e skatepark.
All'interno dell'area a prato è prevista la realizzazione di una grande aia (2000 metri quadrati), oltre a una piazza lastricata predisposta per ospitare piccoli e grandi eventi per la cittadinanza che si può facilmente estendere per accogliere fino a 5000 persone.
Il parco è progettato per essere un luogo sicuro, illuminato nelle ore notturne e videosorvegliato.
Il progetto di risanamento conservativo dell'ex mattatoio (300 metri quadrati) prevede la realizzazione di sette spazi a partire da quella per infopoint-biglietteria e un'altra per deposito-guardaroba.
Quindi, l'area culturale è suddivisa principalmente in tre sale: uno spazio per esposizioni temporanee, gli spazi più grandi per esposizioni permanenti dedicate essenzialmente alla civiltà rurale e preindustriale, tra cui una galleria espositiva, e una camera oscura per proiezioni inerenti al tema.
Infine, vi sarà uno spazio multifunzione per esperienze quali workshop, lezioni, atelier e attività didattiche di diverso genere. All'esterno altri 290 metri quadrati saranno utilizzabili per mostre, eventi e incontri.
Per Triggiano il futuro è appena iniziato.

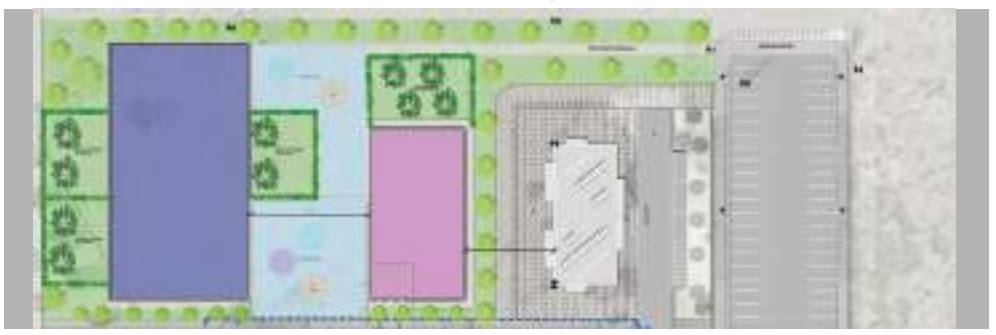
Il centro interpretativo comunale.

Lo stato di attuazione dei finanziamenti richiesti dal comune di Triggiano: work in progress

PROGETTO	IMPORTO	STATUS
PNRR - ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE 1° C.D. «SAN GIOVANNI BOSCO»	5.300.000,00	IN GRADUATORIA
PNRR - ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE 2° C.D. «GIOVANNI XXIII».	5.500.000,00	IN GRADUATORIA
PNRR - REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO DI INFANZIA «PIETRO MENNEA»	3.444.000,00	FINANZIATO (DA CONVENZIONARE)
PNRR - «GREENWAY» – RIGENERAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI	3.912.000,00	FINANZIATO (SERVIZI DI INGEGNERIA IN GARA)
PNRR - REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA GIOTTO	1.620.000,00	FINANZIATO (CONVENZIONATO)
PNRR - CANILE SANITARIO INTERCOMUNALE	2.325.063,01	FINANZIATO
PNRR - IL FORNO DELL'ANTIMAFIA SOCIALE	1.236.783,80	FINANZIATO
COMMA 51 LEGGE 160/2019 per l'annualità 2022 [Ministero dell'Interno] ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA «SAN GIOVANNI BOSCO»	280.863,05	FINANZIATO
COMMA 51 LEGGE 160/2019 per l'annualità 2022 [Ministero dell'Interno] ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA «GIOVANNI XXIII»	285.811,00	FINANZIATO
COMMA 51 LEGGE 160/2019 per l'annualità 2022 [Ministero dell'Interno] INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'ABITATO DI TRIGGIANO	236.574,00	IN GRADUATORIA (IN ATTESA DI SCORRIMENTO)
DPCM 21 gennaio 2021 – RIGENERAZIONE URBANA [Ministero dell'Interno] PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO PONTRELLI	1.500.000,00	FINANZIATO (PROGETTAZIONE IN CORSO)
DPCM 21 gennaio 2021 – RIGENERAZIONE URBANA [Ministero dell'Interno] RIQUALIFICAZIONE EX BIBLIOTECA COMUNALE REALIZZAZIONE «COMMUNITY HUB»	600.000,00	FINANZIATO (PROGETTAZIONE IN CORSO)
DPCM 21 gennaio 2021 – RIGENERAZIONE URBANA [Ministero dell'Interno] PROGETTO DI RIGENERAZIONE DI PIAZZA LA CROCE E DEL CONTESTO CIRCOSTANTE	1.900.000,00	FINANZIATO (PROGETTAZIONE IN FASE DI AFFIDAMENTO)
DPCM 21 gennaio 2021 – RIGENERAZIONE URBANA [Ministero dell'Interno] PROGETTO DI RIGENERAZIONE DI PIAZZA MARINULLO E DELLE AREE CIRCOSTANTI	1.000.000,00	FINANZIATO (PROGETTAZIONE IN CORSO)
PInQA [Città Metropolitana di Bari] REALIZZAZIONE ALLOGGI ERS NEL CENTRO STORICO MEDIANTE RECUPERO EDIFICI ESISTENTI	1.583.000,00	FINANZIATO (ACQUISIZIONE IMMOBILI IN CORSO)
DGR 986 del 16/06/2021 – Strada per Strada [Regione Puglia] MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE	415.114,83	FINANZIATO (LAVORI IN CORSO)
CCR [Regione Puglia] CENTRO COMUNALE RACCOLTA (CCR) DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI	323.797,56	FINANZIATO (LAVORI IN CORSO)

FINANZIATI	IN GRADUATORIA	TOTALE
€. 20.426.433,25	€. 11.036.574,00	€. 31.463.007,25

Finanziato dal Pnrr il nuovo polo per l'infanzia
«Pietro Mennea» destinato ad accogliere bambini da 0 a 6 anni



Non è più soltanto un progetto candidato a finanziamento, ma una reale prospettiva di realizzazione grazie ai tre milioni e 444mila confermati dal Ministero dell'istruzione in sede di ammissione. Triggiano avrà finalmente il suo Polo per l'infanzia dedicato alla memoria di Pietro Mennea. L'area oggetto di intervento è situata nella periferia nord-est dell'abitato di Triggiano, nel quartiere San Lorenzo, in zona Fondo Masino, ai margini del tessuto edificato.
Il lotto sul quale sorgerà il fabbricato è costituito da un terreno libero di forma rettangolare di circa 4125 metri quadrati, collocato in testa rispetto agli edifici in linea che si attestano su via Tommaso Fiore. A ridosso dell'area è prevista la realizzazione di una strada che, partendo dai suddetti edifici, prosegue parallelamente all'area di intervento, fino a incrociare via Vanoni, dove è situato un ampio parcheggio.
La soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di un Polo di infanzia che ospita al suo interno un asilo nido per bambini da 0 a 3 anni e una scuola per l'infanzia per bambini da 3 a 6 anni, collocati in un edificio scomposto in due blocchi uniti da una grande copertura trasparente sotto cui vi sarà un ampio spazio coperto attrezzato. Il blocco destinato ad asilo nido ha una superficie di circa 469 metri quadrati, mentre il blocco destinato a scuola dell'infanzia è ampio circa 966 metri quadrati, per un'area complessiva coperta di 1.435 metri quadrati. Il primo blocco, destinato ad asilo nido, ospiterà al suo interno una zona di ingresso, dedicata anche ad area guardaroba e per le attività libere.
Da quest'area si accederà direttamente alle zone dedicate ai bambini, a quella dei servizi generali e agli spazi a disposizione degli adulti.
La sezione «Lattanti» può ospitare sette bambini (età 3 - 12 mesi) ed è composta da una zona di intrattenimento dei bambini e da una zona riposo.
La sezione dei «Semidivezzi» potrà ospitare venti bambini (età 13 - 24 mesi) ed è costituita da una area gioco che potrà avere anche la possibilità di garantire il pasto e il riposo.
La sezione dei «Divezzi» potrà ospitare venti bambini (età 25 – 36 mesi) e sarà costituita da un'area identica a quella dei «semidivezzi».
La zona riservata al personale insegnante è composta da un ufficio e da un servizio igienico.
L'area assegnata ai locali per l'igiene destinati ai bambini è al servizio delle tre sezioni ed è distinta da una zona attrezzata da armadietti e da lavabi utilizzati dai bambini e da una seconda zona attrezzata con due fasciatoi e quattro vasi per i piccoli. La zona destinata ai servizi generali è costituita da uno spogliatoio e dal relativo servizio igienico, da un deposito per le attrezzature e per il materiale di pulizie, da una cucina con accesso diretto anche dall'esterno con relativa dispensa e adeguata zona filtro. Il secondo blocco, destinato a scuola dell'infanzia, è stato strutturato in un unico blocco di forma regolare rettangolare, dotato di una copertura piana e composto da ambienti funzionali alle attività che si prevede debbano svolgersi. Attorno all'edificio verrà realizzato un percorso pedonale pavimentato con betonelle ed è previsto l'utilizzo di siepi per delimitare gli spazi verdi pertinenziali per ognuna delle tre sezioni presenti nell'edificio.
Le sezioni sono dimensionate per accogliere trenta alunni ciascuna.
Inoltre, è presente la stanza dell'assistente con annesso servizio igienico e una piccola lavanderia. In collegamento alla mensa, sono ubicati la cucina, i servizi igienici e lo spogliatoio del personale.
Ciascuna delle tre sezioni sarà suddivisa in due ambienti mediante tramezzature, con al centro un'apertura con infisso apribile, in modo tale da consentire la comunicazione nel caso in cui si volessero svolgere in contemporanea attività ordinarie e speciali. Pertanto, ogni aula sarà dotata di doppio ingresso e di doppi spazi, destinati a servizi igienici e spogliatoio. In ogni modulo di servizio igienico saranno installati tre lavabi e due vasi igienici.
Inoltre, sarà presente una scala interna che consente l'accesso diretto al deposito situato al piano interrato. Sulla testata del blocco per la scuola dell'infanzia, in comunicazione con lo spazio destinato alle attività libere, sarà presente il volume destinato a spazi collettivi per attività ludiche e ricreative, accessibile anche dall'esterno.
Un servizio moderno e innovativo sarà a disposizione dei nostri bambini e delle nostre famiglie.

Dal Pnrr un milione e 620mila euro per la costruzione di un nuovo asilo nido

Il Comune di Triggiano è stato ammesso a un finanziamento di un milione e 620mila euro per la nuova costruzione di un edificio da destinare ad asilo nido e scuola dell'infanzia in via Giotto. L'Amministrazione si è aggiudicata il progetto dopo aver partecipato all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 nell'ambito dell'Investimento 1.1 «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia», del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (Next Generation EU).
Il lotto sul quale sorgerà il fabbricato è costituito da un terreno libero di forma pressoché triangolare, collocato in prossimità della rotatoria di viale Aldo Moro, in posizione adiacente rispetto all'area su cui sorge la scuola San Domenico Savio e risulta facilmente raggiungibile attraverso le principali arterie della viabilità cittadina.
La soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di un edificio da destinare ad asilo nido per 60 bambini da 0 a 3 anni. Il fabbricato è costituito da un unico blocco di forma quadrata, con due porticati coperti situati negli angoli nord e sud. Si sviluppa su un solo piano e la superficie lorda utile complessiva è pari a 675 metri quadrati.
L'organismo edilizio che deve ospitare il nuovo asilo comunale è stato strutturato in un unico blocco di forma regolare quadrata, dotato di una copertura piana e composto da ambienti funzionali alle attività che si prevede debbano svolgersi.
Dall'esterno dell'area scolastica si accede all'edificio attraverso una zona coperta. Segue una zona filtro per la riduzione dell'immissione dell'area fredda durante la fase d'ingresso e si accede a un ampio locale suddiviso in due zone, separate tra loro da una parete attrezzata posta nella parte centrale dell'ambiente stesso.
In questo locale saranno allocati il servizio di guardaroba e il distacco dei bambini dai genitori. Nella seconda zona del locale si svolgeranno attività ludiche e ricreative che verranno utilizzate a rotazione dalle sezioni, ovvero per attività individuali e di grandi o piccoli gruppi.
Da questo locale si accede direttamente alle zone dedicate ai bambini, nell'area dei servizi generali, negli spazi a disposizione degli adulti e nella zona esterna coperta.
La sezione «Lattanti» potrà ospitare 12 bambini (età 3 - 12 mesi) ed è composta da una zona di intrattenimento dei bambini e da una zona riposo. La sezione dei «Semidivezzi» potrà ospitare 24 bambini (età 13 - 24 mesi) ed è costituita da una area gioco che possa avere anche la possibilità di garantire il pasto ed il riposo.
La sezione dei «Divezzi» potrà ospitare 24 bambini (età 25 – 36 mesi) ed è costituita da un'area identica a quella dei «semidivezzi».
La zona riservata al personale insegnante e ai genitori è composta da un piccolo ufficio e da un servizio igienico.
L'area assegnata ai locali per l'igiene destinati ai bambini è al servizio delle tre sezioni ed è distinta da una zona attrezzata da armadietti e da lavabi utilizzati dai bambini e da una seconda zona attrezzata da due fasciatoi, da una vasca e da quattro vasi per i piccoli.
La zona destinata ai servizi generali è costituita da uno spogliatoio e dal relativo servizio igienico, da
un deposito per le attrezzature e per il materiale di pulizie, da una cucina con accesso diretto anche dall'esterno con relativa dispensa ed adeguata zona filtro.
Un ulteriore obiettivo raggiunto che fa parte di un piano strategico teso a innovare e incrementare i servizi in favore della nostra comunità.

EDILIZIA URBANISTICA

Lottizzazione «Torre Marinara»: arriva lo sblocco dopo anni di attese

La lottizzazione denominata «Torre Marinara» è stata definitivamente approvata dall'Amministrazione Comunale. Le legittime aspettative di centinaia di cittadini triggianesi e operatori economici trovano, dopo diversi anni, una risposta concreta. Inoltre, l'approvazione della lottizzazione raggiunge l'obiettivo, da un lato, della riqualificazione di un'area del nostro paese in cui vengono tutelate le testimonianze storiche ed ecologiche presenti, dall'altro, di una significativa e importante spinta al mondo dell'edilizia, da sempre uno dei settori trainanti dell'economia locale.

L'area oggetto del progetto urbanistico approvato è ubicata alle porte del centro urbano di Triggiano (zona campi da tennis) e riguarda un'area estesa 147.592 metri quadrati. Inoltre, è attraversata da quel che resta della vecchia via Torre Marinara (via Tacito nell'area urbanizzata) e da una strada interpoderale a est di quest'ultima.

I due vani interrati e il muretto di divisione della vecchia «tufara» rientrano in un'area a verde e saranno conservati come memoria storica di un'attività estrattiva del passato, integrati nel verde che potrebbe essere attrezzato come fattoria didattico-formativa per accogliere scolaresche, famiglie e gruppi che intendono approfondire la conoscenza del mondo rurale.

Il vecchio fabbricato a ridosso del Circolo Tennis, testimonianza di un'edilizia contadina per il ricovero degli attrezzi, sarà anch'esso recuperato e inserito in un'area verde. Su tutte le strade pubbliche sono previste anche delle corsie per favorire la mobilità ciclabile: tutti gli edifici sono articolati intorno ad ampi spazi verdi e localizzati parcheggi a uso pubblico. Per l'edilizia residenziale libera, invece, si è optato sia per una tipologia estensiva bassa, sia per una tipologia alta.

In particolare, la tipologia estensiva bassa comprende 110 case a schiera su lotti singoli, composte da due piani su piano terra destinato a terziario e da un piano interrato. I parcheggi pertinenziali saranno realizzati nello spazio esterno di pertinenza.La tipologia alta è costituita da tre palazzine composte da tre piani su piano terradestinato a terziario, con quattro appartamenti a piano, serviti a coppia da una scala, e un piano interrato in cui saranno sistemati i parcheggi pertinenziali, oltre che a piano terra.

Il piano sviluppa, complessivamente, 176mila metri cubi, di cui 141 destinati a edilizia residenziale e 35 a terziario. L'edilizia residenziale convenzionata, divisa in 110 lotti, è prevista frammista all'edilizia residenziale libera.

Per quanto riguarda le essenze arboree presenti nell'area di intervento del piano urbanistico esecutivo, delle quali solo una piccolissima parte è composta da ulivi e mandorli, è prevista la conservazione delle stesse con integrazione di nuove essenze simili e, comunque, autoctone.

Via libera anche alla lottizzazione in zona ufficio postale del «Comparto 3»

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare anche il piano di lottizzazione del progetto urbanistico preliminare relativo al «Comparto 3 - aree a verde e servizi di quartiere», ubicato nella zona ove sorge l'ufficio postale.

La maglia del comparto, infatti, è compresa tra via C. Alberto e il prolungamento di via Vomero e confina in parte con la sede del locale ufficio postale e in parte con via Rocco Dicillo.

A nord risulta delimitata da una nuova viabilità, interna al comparto che, secondo le previsioni del piano regolatore generale, dovrebbe proseguire nelle due direzioni per collegarsi ai quartieri limitrofi.

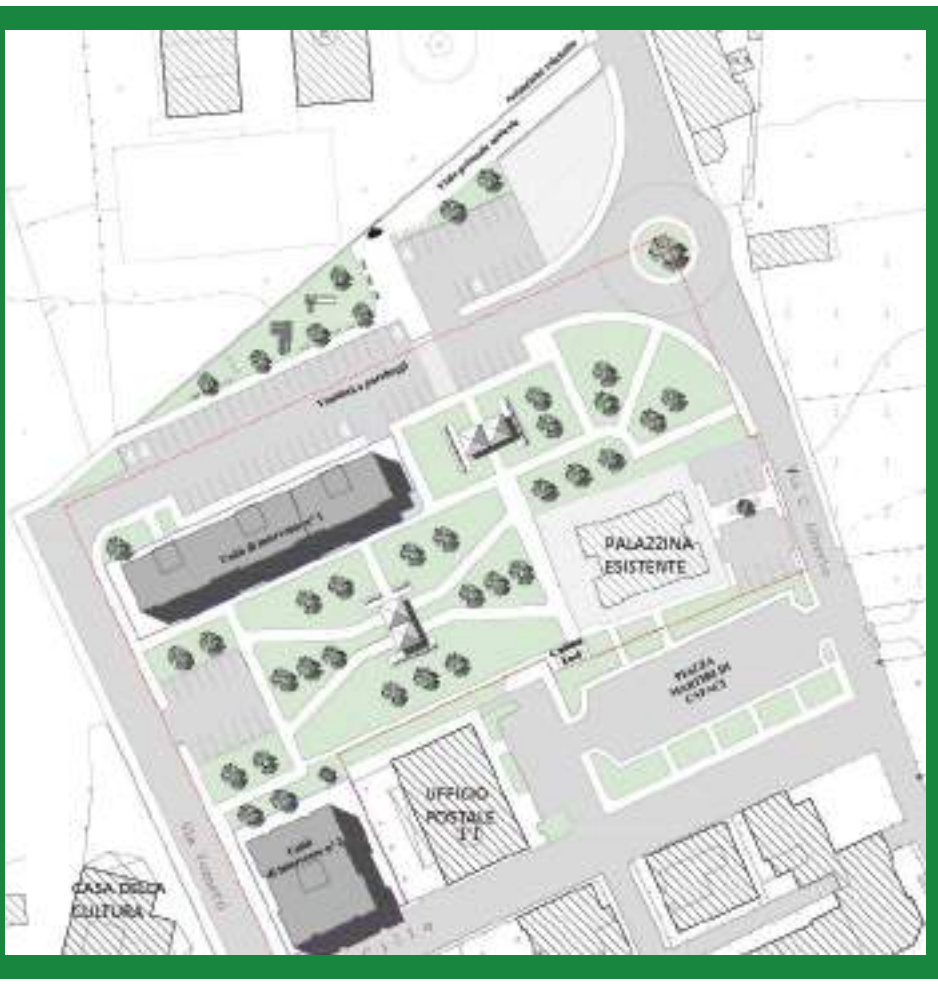
I terreni ricompresi nella maglia risultano coltivati e caratterizzati dalla presenza di essenze arboree costituite prevalentemente da ulivi. La volumetria totale realizzabile per il comparto è di 8.934 metri cubi. Il «Comparto 3» è caratterizzato dalla presenza, nelle immediate vicinanze, di un plesso scolastico, della locale sede dell'ufficio postale e dalla Casa della Cultura «Rocco Dicillo». Pertanto, con il piano approvato sarà possibile riqualificare una zona caratterizzata dalla presenza di significativi servizi pubblici oltre a valorizzare ulteriormente un'area urbanizzata per cui la localizzazione dei volumi riservati ai privati è stata effettuata in modo da assicurare che tra i luoghi di interesse pubblico e le zone da destinare a verde e servizi non si creassero soluzioni di continuità o sbarramenti anche visivi.

Prevista anche una significativa implementazione delle aree a parcheggio in una zona che ne richiede diversi proprio per la presenza di insediamenti pubblici.

Nelle aree destinate ai privati sono state previste due distinte unità di intervento.

La prima, destinata all'edilizia residenziale privata, ha accesso dal nuovo asse viario di Prg e impegna un volume pari a 5.359 metri cubi. La seconda, posta all'incrocio tra via Dicillo e via Vomero, è destinata all'edilizia residenziale convenzionata, e sviluppa una volumetria pari a 3.575 metri cubi.

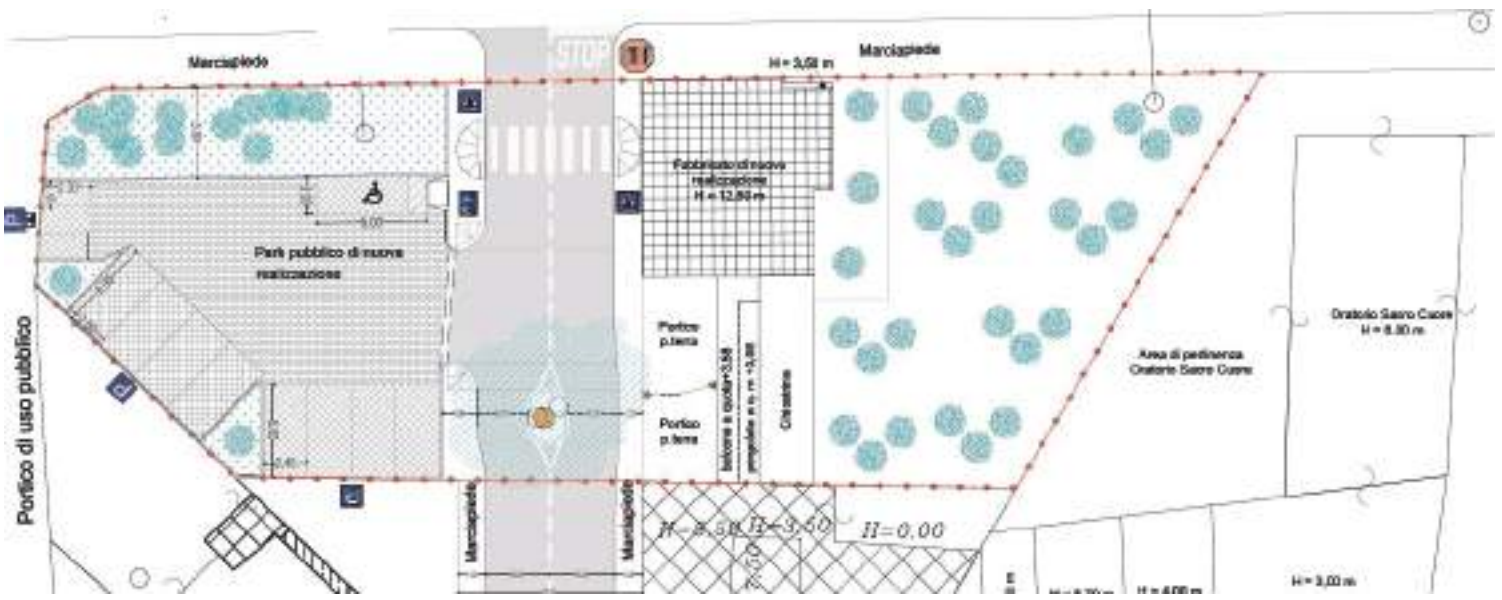
Per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie, è stato previsto il prolungamento di via Vomero, la realizzazione di tutti i sottoservizi (acqua, fogna, gas, ecc.) e il loro collegamento alle reti esistenti.



Riqualificata un'area abbandonata in viale Aldo Moro con il «Comparto US1 n. 2»

Nell'ambito di un piano di risanamento e ricucitura urbanistica è stato approvato un progetto urbanistico esecutivo, tecnicamente denominato «Comparto US1 n. 2», ubicato in viale Aldo Moro, in adiacenza all'area ospedaliera e all'oratorio del «Sacro Cuore».

L'area, da tempo abbandonata, sarà riqualificata con un intervento che prevede una realizzazione di edilizia privata e, a corredo, diversi lavori a beneficio della collettività, a partire da una strada di collegamento tra viale Moro e via Oriente, dotata di pubblica illuminazione e servizi, con annesse aree verdi e nuovi parcheggi. Strutture che miglioreranno la viabilità dell'area interessata e offriranno nuovi servizi ai residenti e ai fruitori dei tanti servizi pubblici presenti in zona.



Nuovo campo sportivo «Principe di Piemonte»: da sogno a realtà

Ormai ci siamo e manca poco per vedere avverato quello che generazioni di sportivi triggianesi ha da sempre sognato: un nuovo campo sportivo. I lavori sono quasi terminati e nelle prossime settimane potremo ammirare la nuova struttura sportiva del «Principe di Piemonte» dotata degli accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa di settore.
Entrando nel dettaglio, il campo di gioco è in erba sintetica ed è stato allungato di tre metri per consentire l'omologabilità fino alle gare di Eccellenza, per cui si è reso necessario l'abbattimento del muro di recinzione di via Oberdan e la successiva costruzione di uno nuovo spostato in avanti, con conseguente rimodulazione della viabilità carrabile e pedonale.
È stato possibile, nell'ambito del progetto, inserire anche la realizzazione di un pistino di atletica tra la tribuna e il campo di gioco che tornerà utile alle associazioni sportive che praticano l'atletica.
Con un precedente e separato intervento, oggetto di apposito finanziamento, l'Amministrazione Comunale ha anche provveduto ad ampliare gli spogliatoi esistenti, eliminando le barriere architettoniche, ottenendo altresì un nuovo ed ulteriore spogliatoio arbitri con l'adeguamento degli impianti esistenti e l'efficientamento energetico per la produzione di acqua calda e riscaldamento.
La tribuna è stata dotata di una nuova copertura e, grazie a una sponsorizzazione, saranno installati i seggiolini per posti a sedere.
Per rendere più attraenti e meno anonime le pareti esterne di delimitazione dell'impianto, l'Amministrazione Comunale ha commissionato all'artista triggianese Daniele Nitti la realizzazione di murales a tema sportivo che si possono già ammirare. Il nuovo stadio comunale dovrà, anche nei simboli, inneggiare ai valori sportivi della condivisione, della gioia, della solidarietà e dell'amicizia, condannando qualsiasi messaggio fuorviante di esasperazione agonistica, violenza o contrapposizione.
L'Amministrazione ha cercato la soluzione di una nuova struttura, ma nel Prg non c'è una zona sportiva immediatamente utilizzabile.
Si è pensato anche di ruotare il campo, ma l'esposizione alla luce solare non sarebbe stata conforme alla normativa di settore.
Una grande traguardo per gli sportivi triggianesi e per l'intera comunità.

Strade, marciapiedi e rotatorie: continua il maquillage delle nostre strade con un piano straordinario di manutenzione

L'Amministrazione Comunale è continuamente protesa alla ricerca e all'intercettazione di risorse economiche per rendere la nostra viabilità più sicura. In questo senso, due recenti progetti hanno consentito e stanno consentendo di ripristinare gli asfalti di numerose vie dell'abitato, oltre quelle già oggetto del medesimo intervento, unitamente alla sistemazione di marciapiedi e rotonde.
Un primo intervento è stato possibile grazie ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale finanziati con il programma regionale straordinario denominato «Strada per strada», concessione di contributi ai comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze, per un totale di 300mila euro circa.
I sopralluoghi eseguiti sulle aree d'interesse hanno evidenziato una superficie stradale spesso irregolare con distacchi parziali della pavimentazione, nonché la presenza di dislivelli determinati da chiusini non situati a quota stradale. Pertanto, durante le ripetute ricognizioni delle suddette strade, si è avuto cura di localizzare i tratti degradati su cui intervenire per ripristinare la pavimentazione stradale e il marciapiede con il relativo cordone marginale.
Nel predisporre il progetto, si è previsto un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di 180 giorni. In totale le strade interessate sono state quasi una ventina.
Un altro intervento straordinario ha riguardato la messa in sicurezza delle rotatorie di viale Aldo Moro.
Il progetto è stato finalizzato al miglioramento della qualità delle strade a servizio del territorio comunale, aumentando il livello di sicurezza dei cittadini e la riqualificazione dal punto di vista funzionale.
L'Amministrazione Comunale ha inteso effettuare interventi volti a riqualificare le strade comunali attraverso il rifacimento di rotatorie, pavimentazione del tappeto stradale in alcuni tratti stradali circostanti e della segnaletica stradale.
Gli interventi previsti in progetto sono consistiti nella manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre rotatorie e 14 bretelle esistenti.
L'importo complessivo è di circa 100mila euro ed è stato finanziato con fondi ministeriali («Contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano») in attuazione dell'articolo 1, comma 407, della legge di bilancio 2022- Decreto 14 gennaio 2022.
Le opere sono state ultimate e aperte alla fruibilità comune.

Triggiano sempre più smart city: dal Pnrr 730mila euro per la digitalizzazione

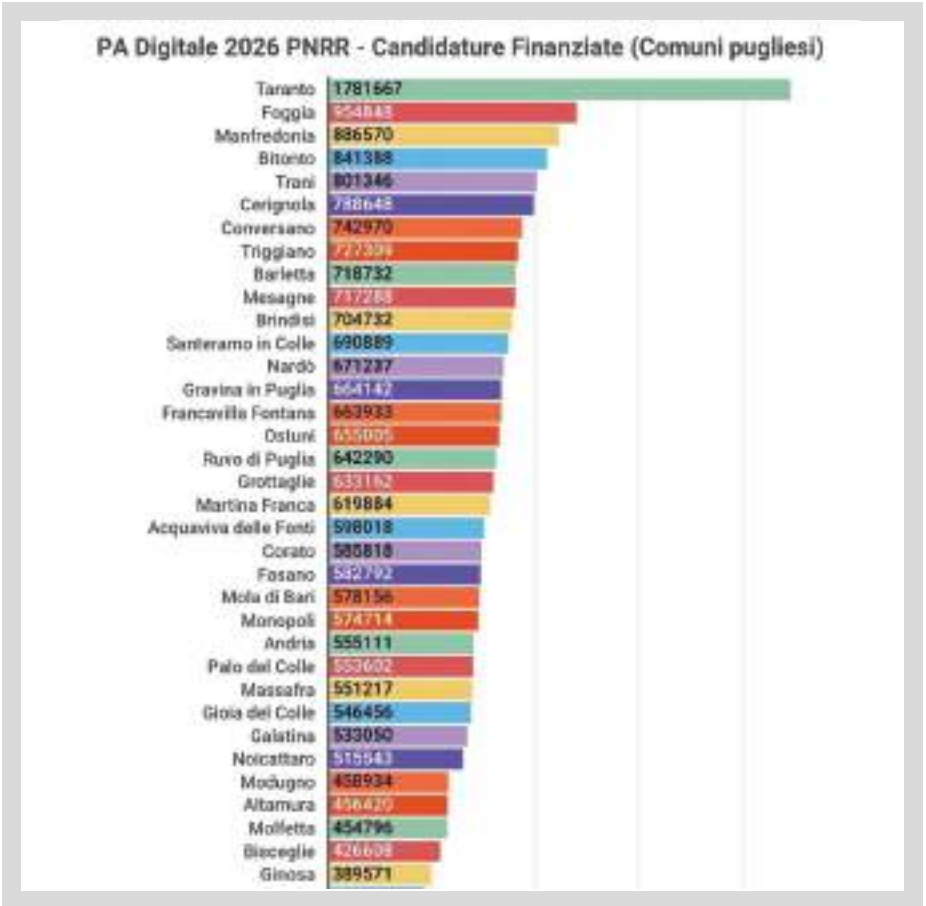
Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per rendere il nostro comune sempre più digitale. Grazie ad una visione chiara e efficiente sui temi della digitalizzazione, il Comune di Triggiano sarà destinatario di quasi 730mila euro a valere sui fondi «Pa Digitale 2026 - Pnrr», classificandosi all'ottavo posto tra i 257 comuni pugliesi ammessi e nei primissimi posti guardando al rapporto con gli abitanti. Un impegno per rendere ancora più efficace ed efficiente la nostra macchina amministrativa, non solo in termini di erogazione dei servizi online da offrire ai cittadini, ma anche per migliorare il lavoro di back office degli uffici.

Inoltre, una parte importante sarà destinata ai temi della cyber security, mettendo al sicuro i dati del nostro Ente. Il primo passo sarà il restyling del sito comunale e l'implementazione dell'app «Municipium» in modo da rendere immediatamente fruibili tutte le notizie e tutti i servizi rivolti ai cittadini. Le misure oggetto del finanziamento sono l'esperienza dei cittadini nei servizi pubblici, l'adozione dell'identità digitale (Spid), dei sistemi «Pago PA» e «AppIO», l'abilitazione e la facilitazione della migrazione al cloud.

Un altro interessante progetto riguarda le cosiddette «notifiche digitali» attraverso una piattaforma che sarà utilizzata dalle pubbliche amministrazioni per notificare con valore legale atti e provvedimenti a cittadine e imprese nel loro domicilio telematico. Questo consentirà, da un lato, la riduzione dei costi di notifica e, dall'altro, una maggiore certezza e velocità nel sistema delle notificazioni, riducendo drasticamente il contenzioso nel tema specifico.

Le opportunità derivanti dal Pnrr vanno a implementare una serie di servizi al cittadino già resi in forma digitale e fruibili tramite i canali in rete del Comune di Triggiano, i quali hanno già mostrato di raggiungere i risultati sperati della eliminazione delle code agli sportelli, della presenza fisica negli uffici e nella celerità dell'evasione in qualsiasi momento e luogo, anche dal computer di casa.

Completano la digitalizzazione dell'ente l'esistenza di un team specializzato e l'aggiornamento del personale nella specifica materie. Triggiano è sempre più una «Smart city».



L'inaugurazione della nuova sala del regno dei Testimoni di Geova su un suolo concesso dal comune

L'inaugurazione di un nuovo edificio destinato al culto nel nostro territorio rappresenta la manifestazione concreta di quella fondamentale libertà di religione garantita dalla nostra Carta Costituzionale e l'affermazione ulteriore del diritto di eguaglianza senza distinzione alcuna.

Per questo, siamo stati ben lieti di accogliere nella nostra comunità il nuovo edificio della Sala del Regno dei Testimoni di Geova.

L'Amministrazione, dal canto suo, sin dal 2018, ha provveduto a individuare e concedere il suolo ove poi è sorta la nuova struttura.

Triggiano è una comunità sempre più accogliente, integrante e rispettosa di tutte le culture, razze, religioni, ritenendo le diversità un valore aggiunto e giammai un elemento divisivo.

Il luogo di culto sarà aperto a tutti e permetterà lo svolgimento delle attività religiose in un ambiente moderno e accogliente ai circa 500 Testimoni delle quattro diverse comunità di Triggiano, Capurso e Bari Japigia.

Secondo il portavoce dei Testimoni di Geova di Puglia e Basilicata, Giuseppe Carbonara, il nuovo luogo di culto porta benefici alla comunità locale: *«Il nostro obiettivo – dichiara - è fare in modo che ogni nostro luogo di culto risulti gradito alla comunità che lo ospita, valorizzando ulteriormente gli altri edifici del quartiere: questo risultato positivo è stato pienamente raggiunto con la realizzazione della Sala del Regno di Triggiano.*

Sarà un centro di istruzione in cui si promuovono valori morali utili per tutti, indipendentemente dalle proprie convinzioni religiose. Qui si potrà trovare aiuto per famiglie, single, giovani o anziani, per affrontare i complessi problemi della società odierna. Tutto questo in un ambiente accogliente, dove chi ha bisogno di conforto e di assistenza spirituale può sentirsi tranquillo e a proprio agio».

La realizzazione della Sala del Regno di Triggiano è parte di un programma mondiale di costruzione di luoghi di culto autofinanziato dai fedeli stessi. In Italia ci sono oltre 250.000 Testimoni, in Puglia e Basilicata sono circa 25.000. L'intervento ha consentito anche di riqualificare una zona da tempo in preda ad atti di vandalismo e scorribande notturne, risolvendo annosi problemi per i residenti della zona.

Premio Trebbio 2022: una serata all'insegna della legalità testimoniata da Pietro Grasso e dai premi speciali

La manifestazione conclusiva del «Premio Trebbio 2022» nel teatro della Casa della Cultura «Rocco Dicillo» ha rappresentato una significativa celebrazione dei valori della legalità e dell'impegno civico, profusi ai vari livelli. Il presidente Pietro Grasso – cui è stato assegnato l'ambito riconoscimento - ci ha offerto esempi tangibili della sua esperienza professionale e parlamentare nella lotta contro l'illegalità, riannodando il filo che ci lega da trent'anni alla strage di Capaci in cui è deceduto anche il nostro Rocco Dicillo. Una comunità territoriale, non solo locale, che si è ritrovata, nelle sue varie espressioni, a testimoniare un impegno civile contro ogni forma di sopruso: dai Prefetti al rappresentante del Questore, dal mondo istituzionale a quello delle forze dell'ordine, dalla scuola alle attività commerciali.
Esempi non meno fulgidi, quelli rappresentati dai premiati speciali provenienti dai settori dell'economia, dell'arte e dell'insegnamento: Bar Mokador, Fiore Gioielli, Salumeria Rocco Susca, l'arpista Claudia Lucia Lamanna, le insegnanti Maria Bitondi, Tiziana Corsi, Alessandra Farella e il Prof. Vincenzo Campobasso.
Triggiano non solo non dimentica, ma si rende protagonista nell'affermazione della cultura della legalità in tutte le sue sfaccettature.

La motivazione
Il 16° «Premio Trebbio – Città di Triggiano» è assegnato all'onorevole Pietro Grasso per aver servito la Nazione, dapprima come magistrato impegnato in prima linea nella lotta contro la mafia, anche assumendo l'incarico di Procuratore Nazionale Antimafia, e, successivamente, come parlamentare, ricoprendo, tra l'altro, la seconda carica dello Stato quale Presidente del Senato della Repubblica.
Il suo impegno avverso qualsiasi forma di criminalità e illegalità è testimoniato dalla carriera in magistratura intrapresa sin da giovanissimo. La sua prima indagine di mafia nel 1980 lo vide impegnato quale magistrato di turno nell'omicidio del Presidente della Regione Sicilia, Piersanti Mattarella, fratello dell'attuale Presidente della Repubblica. L'attività investigativa al fianco di Giovanni Falcone nella Procura di Palermo gli ha consentito di essere tra i protagonisti del maxiprocesso, vivendo da vicino la stagione delle stragi, scampando lui stesso a un attentato che la mafia aveva pianificato, avendolo individuato quale terzo obiettivo dopo Capaci e Via D'Amelio.
A Roma con Giovanni Falcone, quando ricopriva l'incarico di Direttore della Direzione affari penali del Ministero di Grazia e Giustizia, quale consigliere, ha contribuito in maniera significativa alla nascita della Procura nazionale antimafia, delle Direzioni distrettuali antimafia e della DIA, inaugurando una nuova stagione investigativa specializzata e coordinata nei confronti del fenomeno mafioso. Tornato a Palermo nel 1999 come Procuratore capo, ottenendo diversi successi investigativi, dopo sei anni (2005) viene incaricato quale Procuratore Nazionale Antimafia, guidando la strategia investigativa nazionale contro la mafia. Nel 2006 un risultato atteso da tempo: l'arresto di Bernardo Provenzano, il capomafia latitante da decenni.
Nel 2012, dopo 43 anni, Pietro Grasso lascia la toga per impegnarsi in politica, continuando la sua lotta a ogni forma di

criminalità mediante lo strumento parlamentare.
Non a caso, il 15 marzo 2013, suo primo giorno in Senato, deposita immediatamente un disegno di legge per combattere l'economia criminale: il «DDL Grasso» su corruzione e voto di scambio, proponendo la reintroduzione nel codice penale del falso in bilancio e una nuova disciplina del reato di riciclaggio, comprensiva dell'autoriciclaggio. Dopo due anni, a partire da quelle proposte, il Parlamento ha approvato una nuova legge anticorruzione.
Un'esperienza professionale e personale costellata dal costante impegno avverso ogni forma di illegalità che lo hanno reso protagonista della vita nazionale, esponendosi a rischi elevatissimi, ma sempre guidato dalla stella polare della legalità. L'impegno della comunità locale a difesa e promozione della legalità trovano nella sua attività di rappresentante delle istituzioni, dapprima come Magistrato e successivamente come Parlamentare, un modello culturale e professionale nella difesa dei valori della legalità e da ogni forma di violenza e sopruso.

Scuola San Giovanni Bosco: 100 anni di storia della nostra comunità

L'istituto scolastico dedicato alla memoria di San Giovanni Bosco ha raggiunto il traguardo del primo secolo di attività. Una scuola che rappresenta la storia per Triggiano e per i Triggianesi che si sono formati tra quelle mura.
Il centenario è stato festeggiato con una

cerimonia aperta dal taglio del nastro e dalla consegna di una targa ricordo da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel grande atrio interno, la festa si è materializzata tra un tripudio colorato e piacevolmente chiassoso di bambini, genitori, insegnanti, vecchi alunni e maestri, tutti uniti dalla gioia dei tanti momenti felici vissuti tra quelle mura. Un'istituzione scolastica che ha fatto la nostra storia comunitaria, formando diverse generazioni in epoche decisamente differenti, pur rappresentando sempre un luogo di accoglienza e di apprendimento, oltre che didattico, sociale e morale. È stato emozionante per gli adulti di oggi fare un tuffo nel passato, rivivendo i momenti più belli e spensierati di quegli anni della propria infanzia. Per molti è stata l'occasione per condividere la propria memoria con i figli attuali alunni, una sorta di continuità storica nella formazione ed educazione, tra passato e presente con uno sguardo al futuro di un istituto che rimane un'istituzione della nostra comunità.
Nella serata celebrativa del centenario il futuro si è colorato di tanti bambini e bambine con il loro entusiasmo genuino e coinvolgente, facenti parte di una grande comunità scolastica guidata dalla dirigente scolastica prof.ssa. Caterina Silvestre che, nell'occasione, ha vestito i panni ospitali della padrona di casa. L'Amministrazione Comunale ha partecipato con particolare coinvolgimento istituzionale ed emotivo, rinnovando il proprio impegno e la propria vicinanza al mondo della scuola.

A Natale i «Mercanti insieme» e «Sempre più buoni» di Triggiano e Capurso

sostenuti dal Distretto diffuso del commercio

Dal 07 dicembre al 6 gennaio 2023, comprare a Capurso e a Triggiano diventa il modo più semplice per godersi il periodo natalizio, fare acquisti, riuscendo anche a risparmiare, e passeggiare per le strade illuminate dalle vetrine dei negozi. È partita l'iniziativa sperimentale «Mercanti insieme» e «Sempre più buoni» del «Distretto Diffuso del Commercio Capurso-Triggiano» per valorizzare gli esercizi commerciali e artigianali di vicinato presenti nei due centri abitati.

Si fa shopping sotto casa e si risparmia. Come? Basta entrare nei negozi di prossimità che esporranno la vetrofania dell'iniziativa «Mercanti insieme» e, con una spesa minima di 25 euro, si ottiene un voucher sconto di 5 euro, fino a esaurimento (ogni spesa può avere diritto fino a un massimo di tre buoni), da spendere in un'altra attività, sempre con un minimo di spesa di 25 euro.

La convenienza non finisce qui: oltre allo sconto, il voucher darà la possibilità ai possessori di partecipare all'estrazione finale, attraverso il «voucher estrazione»: ogni 25 euro di spesa (senza limite) il consumatore riceverà i voucher estrazione che dovrà imbucare nei box presenti nelle attività aderenti all'iniziativa: in palio ci sono due crociere (una per l'estrazione nel Comune di Capurso e l'altra per l'estrazione nel Comune di Triggiano).

Inoltre, per unire i due territori già geograficamente adiacenti, ci sarà a disposizione il «Bus Duc», un bus navetta animato da musica e folklore che percorrerà le vie commerciali con maggiore densità di negozi durante il periodo di Natale.

Inoltre, sarà possibile usufruire del «Taxi Duc», un taxi navetta che, previa prenotazione, accompagnerà i cittadini al negozio aderente all'iniziativa per fare gli acquisti. Un'iniziativa che consente di sommare le forze per sostenere i consumi natalizi nei nostri negozi di vicinato, unendo il piacere di passeggiare per le vie dei nostri paesi per trovare l'acquisto giusto.

«Mercanti insieme» e «Sempre più buoni» rappresentano un'iniziativa che accomuna i comuni di Triggiano e Capurso nel Distretto diffuso urbano del commercio, costituito già da qualche anno.

Un progetto comune che trova tra le sue principali finalità quella di sostenere, valorizzare e sviluppare la crescita del nostro tessuto commerciale e sociale. A Natale i nostri due comuni, che condividono storie e tradizioni secolari, avranno una «vetrina» unica per i consumatori, i quali, grazie anche all'agevolazione della mobilità con iniziative collaterali mirate, potranno spostarsi all'interno dei rispettivi comuni, favorendo l'interscambio economico e, auspicabilmente, anche quello delle relazioni sociali.

«Santa Claus is coming to Triggiano»: nella villa comunale

è arrivato il magico villaggio di Babbo Natale

Nell'ambito del cartellone culturale «Triggiano eventi», il mese di dicembre si è aperto con un fine settimana all'insegna della tradizione natalizia. Per due giorni (sabato 3 e domenica 4) la nostra villa comunale si è trasformata in un grande villaggio di Babbo Natale con l'iniziativa «Santa Claus is coming to Triggiano», ricreando la magica atmosfera natalizia di Rovaniemi, la città del papà più famoso del mondo in Lapponia.

Un programma all'insegna della varietà ha accompagnato i visitatori in un mondo di fantasia con Babbo Natale e i suoi elfi, protagonisti del corteo in costume, accompagnati dalle percussioni della «One beat drum line», preludio dell'inaugurazione del Villaggio di Babbo Natale.

L'imponente struttura ha occupato un'area di oltre 200 metri quadrati di gonfiabili, con vari ambienti, interni ed esterni, dettagli esclusivi e magici tocchi in puro stile americano. Elemento centrale del percorso è stata la «Christmas House», corredata da effetti scenici e arredi a tema, tra cui bastoncini di zucchero, il comignolo fumante, le impronte di Babbo Natale sulla passerella e la sua slitta.

Ad accogliere e accompagnare i visitatori al tanto atteso incontro con Babbo Natale sono stati gli elfi.

Il Villaggio è stato poi arricchito dal «North Pole», facilmente riconoscibile dall'imponente igloo circondato da elementi caratteristici quali abeti, pupazzi di neve e soprattutto dalla presenza del «Polar Express Train», il famoso treno che attraversa l'atmosfera terrestre per condurre i bambini da Babbo Natale.

I visitatori, varcando l'uscio del grande igloo bianco, sono stati coinvolti dal magico fenomeno dell'aurora boreale che ha fatto da sfondo all'incontro con orsi polari, pupazzi di neve e pinguini, alcuni dei quali in movimento. Il tutto, arricchito da giochi di luce, effetti speciali e suoni che hanno contribuito a far rivivere l'esperienza del Polo nord. Immancabile anche il «Santa's Post Office», pensato per far vivere ai più piccoli l'emozione di scrivere ed imbucare la propria letterina destinata a Babbo Natale nel vero ufficio postale del Polo nord.

Il Villaggio di Babbo Natale è stato anche il palcoscenico di un ricco programma di eventi, dal concerto dei «Kumanta Gospel Choir» al doppio spettacolo con i burattini viventi che hanno fatto rivivere per i più piccoli la storia degli elfi e quella di Rudolph.

Gli appuntamenti in musica si sono chiusi con l'esibizione de «Le stelle di Hokuto», un viaggio nella memoria tra basi, sigle di cartoni animati e serie tv dagli anni '70 a oggi.

La due giorni di «Santa Claus is coming to Triggiano» ha previsto anche un'esposizione di mercatini con i prodotti dell'artigianato locale, un'area per lo *street food* e il luna park con tante giostre per tutte le età.

Una famiglia per chi non ce l'ha o non può averla: l'affido

L'Ambito Territoriale numero 5, di cui il Comune di Triggiano è capofila, in un'ottica di welfare integrato e inclusivo, ha promosso nella villa comunale un «Festa di sensibilizzazione all'Affido Familiare».
Tale evento è stato inteso come l'occasione per favorire la cultura dell'accoglienza nella nostra comunità attraverso la collaborazione fra famiglie affidatarie e i soggetti che a vario titolo nel territorio si occupano della cura e della protezione dei bambini e del sostegno alla famiglia.
Come previsto dalla legge 184 del 4 maggio 1983 («Diritto del minore ad una famiglia») e dalla legge 173 del 19 ottobre 2015 («Diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido»), quale forma di protezione e tutela nei casi in cui la famiglia non sia temporaneamente idonea a crescere ed educare i figli, l'affidamento familiare si pone quale obiettivo il rispetto dei bisogni e dei diritti del bambino alla famiglia, garantendone una crescita sana e in linea con le esigenze educative e affettive.

L'evento è stato utile per la sensibilizzazione di una siffatta cultura in un'ottica di costruzione e implementazione dell'affido e delle famiglie affidatarie, coppie, persone singole che intendano arricchirsi di questa esperienza che, seppur impegnativa, consente di mettere in gioco il proprio percorso formativo di vita, donando ai bambini più fragili un luogo sicuro di crescita, alternativo all'istituzionalizzazione. Un'azione che il nostro comune e l'Amministrazione Comunale intendono portare avanti attraverso i servizi sociali d'Ambito e il loro prezioso intervento a favore e a sostegno delle fasce sociali più deboli.

Tutto pronto per il «Dopo di noi», la comunità alloggio di Via Gramsci

Apre finalmente la Comunità Alloggio «Mano a Mano» riservata ad adulti di età compresa tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap fisico, intellettivo e sensoriale che mantengano una buona autonomia di base. L'immobile di proprietà del Comune di Triggiano è stato affidato, a seguito di bando pubblico, in concessione per curarne la gestione operativa alla cooperativa sociale «Occupazione e Solidarietà» per la durata di cinque anni. È ubicato in via Gramsci e ricopre una superficie recintata di 710 metri quadrati circa con una superficie coperta di 340 metri quadrati per il piano rialzato e 250 circa per il seminterrato, oltre agli spazi verdi annessi.
La struttura prevede undici posti letto ed è composta da sei camere da letto con bagno interno, una stanza per l'amministrazione e i colloqui, una cucina attrezzata con annessa una sala dispensa, e soprattutto un'ampia zona living dove cadenzare i momenti più importati di una giornata, dalla colazione, al pranzo e alla cena, alle attività giornaliere, alla zona relax dove ascoltare musica o guardare la tv.
La Comunità Alloggio è normata dall'art. 55 del Regolamento 04/2007 della Regione Puglia ed è in grado di rispondere ad esigenze nell'area «Dopo di Noi». Garantisce ai futuri ospiti un percorso di vita legato al principio dell'autonomia promuovendo una vita quotidiana sotto il profilo affettivo, sociale, culturale, il più possibile densa di significato, appagante, tutelata e protetta. Lo staff che ne curerà la gestione sarà composto da un assistente sociale, un educatore, due operatori socio-assistenziali, un assistente alla persona e un cuoco. A collaborare con

il team operativo provvederà quello di supporto, messo a disposizione dalla società cooperativa, ovvero un infermiere, uno psicologo, un Counselor, un Disability Manager e un tutor per l'inserimento lavorativo.
I principali servizi offerti sono: ospitalità 24 ore su 24 per 365 giorni annui, ristorazione con possibilità di diete personalizzate, assistenza e cura dell'ospite, lavaggio e stiraggio, sostegno psicologico, organizzazione del tempo libero, attività didattiche, cura del benessere personale, organizzazione di vacanze, trasporto assistito, incontri programmati con familiari, parenti e amici. Ogni ospite sarà destinatario di un

progetto personalizzato legato al principio di acquisizione dell'autonomia. A questo scopo, sarà particolarmente curata la sua formazione con la possibilità di eventuali specializzazioni orientate all'acquisizione di professionalità spendibili sul mercato del lavoro, alla socializzazione attraverso la costruzione di rapporti reciproci con associazioni, palestre, parrocchie o qualsiasi circuito capace di favorire creazione di legami e alla gestione del tempo libero e soprattutto all'inserimento lavorativo attraverso un lavoro di ricerca e sensibilizzazione delle aziende anche per favorire l'applicazione della Legge 68. Un altro importante orientamento definito dalla progettualità e dalla pregressa esperienza della cooperativa sarà quello di aprire gli spazi della struttura alle associazioni del territorio con un patto di scambio dove la fruizione degli spazi sarà vincolata ad attività condivise da destinare all'integrazione tra i soci o gli utenti delle associazioni con gli ospiti della struttura.
Una nuova mano tesa a chi ne ha davvero necessità.